



# Sindacato Italiano Appartenenti Polizia

SEGRETERIA PROVINCIALE  
~ NAPOLI ~

Prot. Nr. 028/06.01/U/2017/SIAP/PROV.

Napoli, li 12 febbraio 2017

*ALLA SEGRETERIA NAZIONALE S.I.A.P.*  
= ROMA =

**OGGETTO:** Uniformi ignifughe in dotazione al personale dei Reparti Mobili.

^^^^^^^^^^^^^^^^

Per quanto di competenza, si comunica che questa Segreteria Provinciale, in seguito alle numerose doglianze pervenute, ha raccolto alcune informazioni in merito alle Uniformi da Ordine Pubblico, che da qualche tempo sono in dotazione al personale dei Reparti Mobili per i servizi specifici.

A tal proposito si rappresenta che, come in atti rappresentato nel corso della riunione periodica indetta ai sensi all'art. 35 Decr. Lgs. 81/2008 e svolta alla presenza del Datore di Lavoro del IV Reparto Mobile di Napoli, Questa Segreteria, costituitasi con le funzioni normativamente previste di Rappresentanza dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.), ha inteso evidenziare alcune perplessità in merito alle uniformi in argomento.

In primo luogo, nel corso della predetta riunione, si è provveduto a sottolineare quanto disposto dall'art. 74 del Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro, il quale, nel definire i dispositivi di protezione individuale (D.P.I.), distingue gli indumenti e le uniformi da lavoro dalle attrezzature, stabilendo che siano considerate D.P.I. soltanto le **uniformi specificamente adibite alla protezione del lavoratore** ed escludendo dall'egida di tali dispositivi le **attrezzature** in dotazione alle FF.OO..

In ambito interpretativo della norma in questione, a parere di Questa Segreteria, peraltro palesato ai sensi dell'art. 50 del Decr. Lgs. 81/2008 in virtù delle funzioni di R.L.S., pare evidente come, nell'idea originaria del legislatore, si siano volute escludere le attrezzature in dotazione alle FF.OO. dal contesto dei D.P.I. soltanto poiché le stesse sono, già per loro natura e funzione, in dotazione di reparto, e quindi presumibilmente sottoposte ad un controllo continuo e costante di efficienza, da parte dell'Amministrazione stessa, non necessitando, quindi, le ulteriori attenzioni di un riferimento giuridico generico, rispetto ad un'argomentazione già ampiamente trattata da una normativa specifica e settoriale; l'art. 74 del Decr. Lgs. 81/2008, però, non esclude dall'ambito protetto dei D.P.I. gli **indumenti e le uniformi di lavoro**, laddove questi presentino caratteristiche che li adibiscano, nella loro



SEGRETERIA PROVINCIALE  
~ NAPOLI ~



interezza, alla protezione da un rischio intrinsecamente contenuto nelle mansioni svolte dall'operatore, poiché, probabilmente, la particolare natura personale dell'abbigliamento, rispetto alle attrezzature, attribuisce in se al lavoratore, alcune prerogative tipiche del vestiario (art. 78), quali il lavaggio ed un certo monitoraggio dello stato di conservazione, che non può, in assenza di una formazione ed una informazione specifica, adeguatamente riguardare alcune caratteristiche costruttive dettagliate, quali ad esempio quelle relative all'ignifugità dei capi, ed a tal riguardo, il legislatore tende ad attribuire, saggiamente, la funzione di appropriato monitoraggio e di manutenzione specialistica, al Datore di Lavoro, secondo il disposto del successivo art. 77.

Pare evidente, in proposito, che le uniformi dedicate all'O.P., da tempo in dotazione al personale dei Reparti Mobili, prodotte in materiale completamente ignifugo in virtù dei rischi connessi ai violenti scontri di piazza nei quali sono spesso coinvolti gli operatori di polizia – rischi che giustificano l'investimento di congrue risorse economiche per l'acquisto delle stesse –, appartengano all'ambito dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) previsti dall'art. 74 del Decr. Lgs. 81/2008 e, pertanto, debbano godere delle prescrizioni normativamente previste in merito alle responsabilità del Datore di Lavoro circa il monitoraggio e la manutenzione, ivi compresi i costi e i disagi connessi ad un adeguato lavaggio atto a conservare, comunque, le caratteristiche tecniche di costruzione.

**Giova precisare, altresì, che qualsivoglia violazione della normativa in questione, tende a mettere a serio rischio la salute e la sicurezza dei lavoratori di settore, giacché essi sono sempre impiegati in servizi particolarmente rischiosi, nella convinzione di essere adeguatamente protetti da uniformi protettive ignifughe quando, in realtà, esse potrebbero aver perso in tutto o in parte la propria efficienza originale.**

Si chiede, pertanto, un autorevole intervento al fine di fare chiarezza sulla questione prospettata, valutando l'apertura di una vertenza nazionale volta al riconoscimento dei mezzi adeguati al monitoraggio, alla manutenzione ed al lavaggio delle uniformi protettive in dotazione al personale dei Reparti Mobili.-

IL SEGRETARIO GENERALE PROVINCIALE  
Annibale FALCO